



Verbale della riunione del GRUPPO AQ del CDS di Marketing e Management Internazionale

Con la presente è convocato in modalità telematica il Gruppo Assicurazione della Qualità del CDS in Marketing e Management Internazionale, per il giorno 18 LUGLIO 2025 alle ore 14:30 in modalità telematica utilizzando la piattaforma Microsoft TEAMS, per la discussione di seguenti punti all'ODG:

- 1) **Monitoraggio Carriere**
- 2) **Controllo programmi U-GOV**
- 3) **Quadri B6, B7, C1, C2, C3 SUA-CdS**

Alle ore 14:30, il Coordinatore, verifica la composizione della commissione così composta:

1. Prof. Paolo Popoli
2. Prof. ssa Giorgia Rivieccio
3. Prof.ssa Francesca Battaglia
4. Maria Ianniello (studentessa)

alle 14:30, verificato il corretto collegamento di tutti, apre la discussione sul primo punto all'ODG.

Per quanto riguarda il punto 1 all'ODG, si discute sulla pianificazione della azioni da attivare anche in virtù del supporto dei dottorandi vincitori del Bando D.R. 229 del 07.03.2025. In attesa che siano fornite dagli Uffici competenti le liste degli studenti fuoricorso per pianificare azioni ad hoc, utilizzando i dati pervenuti alla data odierna si è convenuto di:

- sviluppare un questionario da sottoporre agli studenti per analizzare eventuali problematiche
- Analisi dei dati forniti (elenco studenti con pochi CFU, esami con più basso tasso di superamento etc)
- Monitoraggio esito attività svolta anno precedente.

Il Gruppo AQ inoltre, fissa a settembre il monitoraggio dell'efficacia delle attività svolta dai Tutor del corso (proff. Canestrino, Pasquinelli, Sorrentino) agli studenti ai quali è stato assegnato un tutor nella fase di colloquio per l'iscrizione, necessario perché hanno conseguito un voto triennale inferiore a 94 per la verifica dell'adeguatezza della preparazione (art. 3 del Regolamento Didattico del CDS)

Chiuso il punto 1 all'ODG, si passa al punto 2 all'ODG - **Controllo programmi U-GOV**

Il Coordinatore in data 3 luglio ha invitato i docenti del CCDS a caricare i programmi degli insegnamenti sulla piattaforma U-GOV, allegando le Linee Guida condivise dal PQA e discusse nella riunione del 25 giugno.

Il gruppo AQ provvede a verificare la presenza dei programmi dei docenti incardinati sul CDS sulla piattaforma Esse3.

In particolare, si evidenzia che sono presenti gran parte dei programmi del corso. Il Gruppo conviene sulla necessità di un sollecito da parte del Coordinatore nei confronti di coloro i quali non hanno ancora provveduto al caricamento o risultano distallineati rispetto alle Linee Guida.

Chiuso il punto 1 all'ODG, si passa al punto 3 all'ODG - **Quadri B6, B7, C1, C2, C3 SUA-CdS**

Il Gruppo AQ elabora i Quadri sulla base dei dati forniti dagli Uffici preposti di Ateno e presenti sulla



piattaforma Almalaurea. Una prima bozza condivisa dal Coordinatore con gli altri membri del gruppo viene

QUADRO B6 Opinioni studenti

I questionari compilati dagli studenti nell'anno accademico 2024/25 sono 3.185, in aumento rispetto ai 3.061 dell'anno precedente. Sul totale dei partecipanti, la percentuale di studenti che segue le lezioni è leggermente diminuita rispetto all'anno precedente (dal 69,94% del 23/24 al 69,61% di questo anno), da un lato, confermando un trend decrescente ma, dall'altro, mostrando variazioni del quadro complessivo dei motivi che vanno giudicate positivamente. Difatti: gli studenti che non hanno seguito i corsi indicano tra i motivi principali il lavoro (48,76%), in aumento rispetto al valore dell'anno precedente (41,41%); si conferma in diminuzione la percentuale degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni in quanto impegnati in altri insegnamenti (18,18% nel 24/25 contro il 19,6% dell'anno precedente); si riduce sensibilmente la percentuale sia di chi ritiene la frequenza poco utile (3,72% nel 24/25 contro il 4,5% circa dell'anno precedente), sia di chi indica "Altro" come principale motivazione (28,20% nel 24/25 contro il 34,89% nel 23/24).

I giudizi complessivi del CDS risultano positivi. Il grado di interesse per gli argomenti trattati nel corso si attesta a 7,97. I giudizi sulla sezione insegnamento sono sostanzialmente positivi: sui 3.185 questionari analizzati si rileva una votazione media pari a 7,72, con valori leggermente inferiori a quelli dell'anno precedente. In particolare, i quesiti relativi al carico di studio proporzionato ai crediti dell'insegnamento registrano un valore medio pari a 7,68; il quesito "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?" registra un valore di 7,85 e sulla chiarezza della definizione delle modalità di esame un valore pari a 7,91.

Anche con riferimento alla sezione docenza i giudizi sono positivi, con una votazione media pari a 8,22 su 10 per i 2.217 studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni. In particolare, gli studenti esprimono giudizi positivi rispetto a: "Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?" (8,31), "Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" (8,17), "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" (8,21), "Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?" (8,03), "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" (8,31) e "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" (8,29). Il quesito relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni è disponibile anche per gli studenti che non hanno frequentato le lezioni: su 968 osservazioni, si registra un dato pari a 7,35, in leggera diminuzione rispetto al 7,71 dell'anno precedente.

La principale novità dei nuovi questionari riguarda le domande relative agli Spazi e Servizi. Per tale sezione, il corso registra un valore medio di 7,35, in leggera crescita rispetto al 7,33 dell'anno precedente. In particolare, gli studenti giudicano positivamente: "le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa erano adeguati (si vedeva, si sentiva, si trovava posto)" (7,54), "gli spazi utilizzati per l'attività di ricerca erano adeguati (dimensioni, luminosità, livello di sicurezza, etc.)" (7,54); "i servizi bibliotecari erano adeguati alle mie necessità" (7,16); "le attrezzature informatiche e le connessioni erano adeguate per tutte le attività svolte" (7,33) e "Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria" (7,20).

QUADRO B7 Opinioni dei laureati

Le opinioni dei laureati sono quelle risultanti dall'indagine Almalaurea riferita ai laureati in Marketing e Management Internazionale, anno di indagine 2024. I dati sono stati confrontati con le



indagini svolte sui laureati del 2023 e con quelli dell'Ateneo e nazionali relativi alla medesima classe di laurea (LM-77). I dati del 2024 confermano una generale soddisfazione dei laureati nei confronti del corso di studio. Si evidenzia che nel questionario Almalaurea 2024 sono stati introdotti nuovi quesiti, i cui risultati vengono opportunamente segnalati e commentati nei paragrafi seguenti.

L'indagine ha coinvolto un collettivo di 152 laureati, pari al 57% dei laureati della classe LM-77 dell'Ateneo, con un tasso di compilazione del 96,1%, in crescita rispetto al 90,4% del 2023. Il campione è costituito per il 38,8% da uomini e per il 61,2% da donne, percentuale superiore alla media di Ateneo (57,5 %) e nazionale (52,4%), con un'età media alla laurea pari a 26,2 anni, inferiore al valore nazionale e di Ateneo

Rispetto all'indagine 2023, con riferimento alla composizione del campione, si conferma l'aumento della percentuale di studenti stranieri ed una lieve diminuzione dei laureati provenienti da un'altra provincia o regione. Con riferimento all'origine sociale, il 20,5 % dichiara di avere almeno un genitore laureato, in calo percentuale inferiore alla media nazionale della classe LM-77 e a quella di Ateneo; in aumento rispetto al valore registrato nel 2023 (7,7%), la percentuale di quanti dichiarano di avere entrambi i genitori laureati (8,2%) Si registra un aumento della percentuale di studenti con genitori privi di titolo o con titolo professionale di base, che passa dal 22,1% al 24,7%, al di sopra della media nazionale, ma inferiore a quella di Ateneo. Sebbene il collettivo risulti distribuito in modo piuttosto uniforme tra le varie classi sociali individuate dall'indagine, anche nel 2024 la percentuale dei laureati provenienti dalla classe media autonoma (29,5 %) è la più elevata tra le quattro categorie previste.

Con riferimento agli studi secondari, si registra una diminuzione della percentuale di studenti in possesso di un diploma liceale (dal 67% del 2023 al 65,8% del 2024). Si modifica anche la composizione interna: aumenta la percentuale di diplomati da licei linguistici, mentre diminuisce quella dei provenienti da licei scientifici o classici, in linea con le tendenze rilevate a livello nazionale e di Ateneo nella classe LM-77.

A differenza del 2023 in cui la totalità dei laureati che ha partecipato all'indagine ha conseguito il titolo triennale in Italia, nel 2024 il 3,4% dei laureati ha conseguito il titolo all'estero. La percentuale di laureati che ha conseguito la magistrale nello stesso Ateneo in cui ha ottenuto la triennale si attesta al 79% %, inferiore rispetto al dato di Ateneo, ma superiore alla media nazionale.. Il 98,6 % di questi studenti ha mantenuto lo stesso gruppo disciplinare della laurea magistrale

Nel 2024 si registra un sensibile aumento della percentuale di laureati che hanno conseguito la triennale "in corso" (54,8% % rispetto al 40,8% del 2023). Parallelamente, il voto medio di laurea triennale aumenta, passando da 95,3 a 97,8. Per quanto riguarda la magistrale, il punteggio medio degli esami è 27,5, mentre il voto finale medio di laurea è 109,1 (dato Memi 2024) , in aumento rispetto al 107,8 dell'anno precedente e superiore alla media nazionale per la LM-77. In aumento anche la percentuale di studenti che si iscrive regolarmente o con un solo anno di ritardo (dal 52,2% del 2023 al 65,8 % nel 2024), mentre il 75% si laurea in corso, con una durata media di 2,6 anni, con un indice di ritardo pari a 0,3 , inferiore sia alla media nazionale, sia alla media di Ateneo.

In diminuzione la percentuale di studenti che ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti (65,8 % nel 2024), ma in aumento la percentuale di laureati che ha beneficiato di borse di studio (39,7%). Sebbene sia diminuita la quota di coloro che hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso della laurea magistrale (dal 17,3% nel 2023 al 13,7% nel 2024 %), è aumentata in modo rilevante la percentuale di studenti che ha svolto tirocini curriculari o attività lavorative riconosciute (dal 16,3% del 2023 al 18,5 % del 2024); si tratta, tuttavia, di un dato sensibilmente inferiore alla



media nazionale della classe LM-77 (53,2 %). La durata media per la stesura della tesi è pari a 5,3 mesi.

Il 71,2 % degli studenti dichiara di aver avuto esperienze lavorative durante gli studi; per il 22,1 % di essi tali esperienze sono state coerenti con il percorso formativo. Questo valore è in diminuzione rispetto al 2023 (30,1%) ed inferiore alla media nazionale.

I giudizi sull'esperienza universitaria si confermano positivi: il 65,8 % è decisamente soddisfatto (in aumento rispetto al valore dell'anno precedente) e il 30,8% lo è "più sì che no".. Solo il 4,6% ha espresso un giudizio decisamente negativo sul corso. Nel dettaglio, il 95,2% del collettivo è soddisfatto del rapporto con i docenti (in linea con il 2023) ed il 92,5% esprime una valutazione positiva sul rapporto con gli altri studenti (92,4 % nel 2023).

Il 98,6 % dei laureati ha utilizzato le aule, giudicate complessivamente adeguate dal 91%. Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 93,2 % degli studenti e giudicate adeguate dal 46,3 %, in sensibile calo rispetto al dato dell'anno precedente. Il 77,4 % ha usufruito dei servizi bibliotecari, che hanno ricevuto un giudizio positivo dal 92,1 % dei fruitori . L'89,7% degli studenti ha utilizzato sia i laboratori, sia gli spazi per lo studio individuale, entrambi in crescita rispetto al 2023 e con un livello di soddisfazione superiore all'85%.

In lieve calo la percentuale di laureati che ha usufruito dei servizi di orientamento post-laurea (78,1 % nel 2024 contro 80,8% nel 2023), così come il relativo livello di soddisfazione (63,2% nel 2024 contro il 67,8 % del 2023). Diminuisce anche la fruizione dei servizi di supporto alla ricerca del lavoro (dal 78,8% del 2023 al 76,7% del 2024), con un grado di soddisfazione del 63,2 % I servizi di job placement sono stati utilizzati dal 76% dei laureati, con un livello di soddisfazione pari al 63,9 %.

Il 97,9% dei laureati ha utilizzato la segreteria studenti, con un livello di soddisfazione del 66,5% (sommando "decisamente sì" e "più sì che no"). Il 52,7 % ha giudicato l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente.

Resta stabile la percentuale di studenti che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso magistrale presso il medesimo Ateneo (86,3%), dato superiore sia alla media di Ateneo che a quella nazionale. Il 95,2 % dei laureati ritiene adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso, e nessuno lo considera inadeguato.

Nel 2024, tra i nuovi quesiti introdotti nel questionario Almalaurea, sono state rilevate anche le competenze linguistiche e digitali dichiarate. In sensibile aumento la percentuale di studenti che dichiara competenze di inglese scritto (64,4 %, rispetto al 55,8% del 2023), superiore al dato di Ateneo, ma inferiore alla media nazionale (57,8%). In aumento anche la percentuale di studenti che possiede competenze in altre lingue, ,così come le conoscenze di strumenti informatici.

Per quanto riguarda le prospettive di studio, diminuisce la percentuale di laureati che intende proseguire con un master universitario (12,3 % rispetto al 14,4% del 2023 e al 20,5% del 2022), mentre rimane stabile quella di chi intende intraprendere un dottorato di ricerca (4,8 %). Il 74 % non intende proseguire, dato in crescita rispetto al 65,4% rilevato nel 2023.

In riferimento alle preferenze lavorative, si conferma il peso rilevante attribuito alla possibilità di carriera e di guadagno, alla professionalizzazione e alla stabilità occupazionale. In diminuzione la percentuale di studenti orientata verso il settore pubblico, valore lievemente superiore che al dato di Ateneo e del 15,4% sopra la media nazionale. Rimane stabile la disponibilità a lavorare a tempo



pieno (91,1 % nel 2024). Rispetto all'anno precedente, diminuiscono sia la disponibilità ad effettuare trasferte di lavoro (79,5% nel 2024), con o senza cambi di residenza, sia la disponibilità a lavorare all'estero o al Nord.

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70041&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70041&classe=11084&postcorso=0630207307800004&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

QUADRO C1 Dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Le informazioni sui dati di ingresso, percorso e uscita del corso di studi di II livello in Marketing e Management Internazionale per l'anno accademico 2024/2025 sono stati forniti dagli Uffici preposti di Ateneo.

Dall'esame dei dati emerge che il numero degli studenti iscritti è **538, quindi il 15% in più rispetto l'anno accademico precedente**, continuando la tendenza positiva già evidenziata gli anni precedenti. In particolare, risultano iscritti al primo anno in corso **234 studenti e al secondo anno in corso 209 studenti**.

Gli studenti iscritti al I anno fuori corso sono pari a 58 e risultano iscritti ai successivi anni fuori corso 37 studenti. La percentuale totale degli studenti fuori corso sugli iscritti è diminuita al 17,6% contro il 18,5% dell'anno precedente, sebbene in aumento. Tale indicatore continuerà ad essere monitorato con attenzione dal Gruppo AQ.

La stima del tasso di abbandono per l'a.a. in corso è pari al 5,7%, in calo rispetto al 9,7% dell'anno precedente e nettamente inferiore al livello registrato nell'a.a. 2020/21 (13,3% tra gli immatricolati al I anno).

Nell'anno accademico 2024/2025 hanno conseguito il titolo 152 studenti, ovvero i 115 dell'a.a. precedente, con un punteggio medio di ca 108. La percentuale degli studenti che hanno conseguito un voto di laurea di II livello pari a 110 e Lode è del 56% in aumento rispetto gli anni precedenti, pur a seguito del recente riesame dei punteggi del sistema di premialità. A tale percentuale si aggiunge un altro 26% che ha avuto un voto compreso tra 105 e 110.

Si conferma stabile anche il numero degli studenti iscritti che proviene da altro Ateneo (circa il 34,2% degli immatricolati). In aumento il numero degli studenti che hanno conseguito il titolo in un Ateneo straniero - un totale di 23 pari a circa il 10% degli iscritti (in diminuzione rispetto l'anno precedente).

Per quanto riguarda la provenienza delle lauree di I livello, il 79% degli iscritti proviene da una L-18, mentre l'anno precedente era dell' circa dell' 86%. Sono in aumento gli iscritti provenienti dalla laurea classe L-33 (ca 11%).

L'11% degli studenti iscritti al primo anno hanno conseguito 110 e Lode come voto di laurea triennale (dato in aumento rispetto agli anni accademici precedenti), il 12,6% un voto superiore a 105 (dato in diminuzione).

Tali dati sono stati calcolati enucleando dal totale degli iscritti, i soli studenti che hanno conseguito un titolo di I livello in un Ateneo italiano.



QUADRO C2 Efficacia Esterna.

I dati sull'occupazione si riferiscono all'indagine Almalaurea relativa ai laureati in Marketing e Management Internazionale, anno di indagine 2024, a un anno dalla laurea. I dati sono stati confrontati con quelli rilevati nel 2023 e con le medie dell'Ateneo e nazionali per la stessa classe di laurea (LM-77). Si evidenzia che nel questionario Almalaurea 2024 sono stati introdotti **nuovi quesiti relativi alla condizione occupazionale**, i cui esiti sono stati integrati nella presente analisi. I dati del 2024 confermano una generale efficacia del corso di studio.

L'elaborazione si basa su un collettivo di 115 laureati (132 nel 2023), di cui 96 hanno risposto al questionario, con un tasso di risposta dell'85% sui laureati contattabili, in lieve flessione rispetto all'85,8% registrato l'anno precedente.

Il campione è composto per il 58,3% da donne, dato identico al 2023, con un'età media alla laurea pari a 26,7 anni, in aumento rispetto ai 26,1 anni rilevati nell'indagine precedente. La durata media degli studi è pari a 2,6 anni, in crescita rispetto ai 2,4 anni del 2023, mentre l'indice di ritardo si attesta a 0,29, in peggioramento rispetto allo 0,22 dell'anno precedente. Il voto medio di laurea è pari a 107,8, in flessione rispetto al 109,9 del 2023, ma ancora superiore al dato medio nazionale per la stessa classe di laurea.

La percentuale di laureati che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea si attesta al 54,2%, in lieve calo rispetto al 56% dell'anno precedente. Si conferma una prevalenza di esperienze pratiche come gli stage in azienda (38,5%), seguiti da master non universitari (10,4%). Risultano più contenute le partecipazioni a master universitari di primo e secondo livello (3,1% e 4,2% rispettivamente), a scuole di specializzazione (3,1%) e a dottorati di ricerca (3,1%). Le attività sostenute da borse di studio non risultano rilevate nell'indagine 2024, e il questionario non riporta dati sulla distinzione tra formazione blended e in presenza.

Il tasso di occupazione a un anno dalla laurea è pari al 79,2%, in crescita rispetto al 74,3% rilevato nel 2023 e superiore al dato nazionale (73,4%). Diminuisce sensibilmente la percentuale di laureati che non lavorano e non cercano (4,2% nel 2024 contro l'11,9% dell'anno precedente), mentre il tasso di disoccupazione si attesta al 14,6%, in lieve aumento rispetto al 13,8% del 2023.

L'indagine sull'ingresso nel mercato del lavoro ha riguardato 76 occupati. Il 14,5% di essi (13,6% nel 2023) ha proseguito l'attività iniziata prima della laurea magistrale, mentre il 68,4% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento del titolo (64,2% nel 2023). Il tempo medio tra la laurea e l'inizio della ricerca del primo impiego è pari a 0,6 mesi; servono in media altri 3,1 mesi per trovare il primo lavoro, con un tempo complessivo di ingresso nel mondo del lavoro pari a 3,7 mesi, in aumento rispetto ai 3 mesi rilevati nel 2023.

Con riferimento alla tipologia contrattuale, il 26,3% degli occupati ha un contratto a tempo indeterminato, valore pressoché stabile rispetto al 25,9% del 2023. La quota di contratti a tempo determinato si attesta al 21,1%, in calo rispetto al 25% dell'anno precedente. Cresce la diffusione delle forme contrattuali formative (34,2%), mentre nessun laureato risulta occupato senza contratto. Il lavoro part-time riguarda l'11,8% degli occupati (9,9% nel 2023), di cui il 10,5% in forma involontaria, dato in sensibile aumento rispetto al 4,9% dell'anno precedente e più elevato della media nazionale (2,8%) e di Ateneo (4,1%).

La diffusione dello smart working rimane elevata: il 43,4% dei laureati dichiara di svolgere almeno parte del proprio lavoro in modalità agile, valore in linea con il 43,2% del 2023. La media delle ore lavorative settimanali è pari a 39,9, in crescita rispetto alle 38,1 ore dell'anno precedente.



Il 88,2% degli occupati lavora nel settore privato, in calo rispetto al 97,5% del 2023, mentre cresce la quota di occupati nel settore pubblico (11,8%, contro il 2,5% stimato nel 2023). I servizi rappresentano il principale ambito di impiego (90,8% contro 77,8% nel 2023), con una lieve riduzione dell'area trasporti, comunicazione e pubblicità (14,5% nel 2024 contro il 34,6% del 2023), compensata da una maggiore presenza nei settori del commercio (18,4%), credito e assicurazioni (15,8%) e informatica (7,9%).

Dal punto di vista geografico, il 78,9% dei laureati occupati lavora nel Sud Italia, in aumento rispetto al 64,2% del 2023, a fronte di una diminuzione della quota di chi lavora al Nord (5,3% contro il 23,4% dell'anno precedente). Cresce anche la percentuale di laureati che lavora all'estero, passando al 5,3% rispetto al 3,7% del 2023.

La retribuzione mensile netta media è pari a 1.445 euro, in aumento rispetto ai 1.342 euro dell'anno precedente. Tuttavia, il gender pay gap continua a crescere: gli uomini percepiscono in media 1.577 euro, contro i 1.346 euro delle donne, con un divario di 231 euro, superiore sia a quello registrato nel 2023 (183 euro) che alle medie di Ateneo (175 euro) e nazionale (158 euro).

Tra i laureati che hanno proseguito il lavoro precedente alla laurea, il 54,5% riferisce un miglioramento riconducibile al conseguimento del titolo, in particolare nelle competenze professionali, nelle mansioni e nella posizione lavorativa (33,3% per ciascun ambito). L'utilizzo delle competenze acquisite durante il percorso di studi è ritenuto "elevato" dal 38,2% degli intervistati (in calo rispetto al 40,7% del 2023), mentre solo il 7,9% dichiara di non utilizzarle affatto (7,2% nel 2023). Cresce la percezione di adeguatezza della formazione universitaria: il 67,1% dei laureati la ritiene molto adeguata (59,3% nel 2023), mentre il 35,5% afferma che il titolo, pur non richiesto, sia necessario per lo svolgimento dell'attività lavorativa (44,4% nel 2023).

Complessivamente, il 92% dei laureati giudica la laurea efficace rispetto al lavoro svolto, includendo chi la considera molto efficace, efficace o abbastanza efficace. In dettaglio, il 45,3% la considera molto efficace o efficace, in linea con il 45,6% del 2023. La soddisfazione per il lavoro svolto si attesta a 7,7 su una scala da 1 a 10, dato identico a quello dell'anno precedente

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2024&corstipo=LS&ateneo=70041&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=2&pa=70041&classe=11084&postcorso=0630207307800004&istella=0&annolau=1&condocc=tutti&isrls=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=occupazione>

QUADRO C3 Opinioni enti e Imprese.

I dati relativi all'anno accademico 2024/2025 che riguardano le opinioni degli Enti e delle Imprese sono di competenza dell'Ufficio Placement e forniti dagli Uffici preposti di Ateneo. Il numero di tirocinanti nel 2024 del corso di Marketing e Management Internazionale è stato pari a 7, tutti completati.

Le imprese e gli enti ospitanti degli studenti dell'Ateneo, per stage e/o tirocini, non hanno tuttavia provveduto a compilare il questionario di valutazione.



Il coordinatore provvede ad inviare al PQA la bozza dei Quadri SUA in scadenza condivisa con i membri del Gruppo AQ e procedere con la relativa approvazione in CCDS.

Non essendoci altri punti all'ODG, il coordinatore chiude la riunione alle ore 15:30.

Prof. Ilaria Tutore

Prof. Paolo Popoli

Prof. ssa Giorgia Rivieccio

Prof.ssa Francesca Battaglia

Maria Ianniello (studentessa)